



UNIONE VALDERA
CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RETE DOCUMENTARIA
PISANA - BIBLIOLANDIA
2014/2019

Con la presente scrittura privata

TRA

L'Unione Valdara, con sede legale in Via Brigate Partigiane n.4 a Pontedera, p. IVA e C.F. 01897660500, rappresentata dal Direttore Generale dr. GIOVANNI FORTE, nato a Pisa il 23/6/1959, C.F. FRTGNN59H23G702D, in esecuzione della deliberazione della Giunta dell'Unione Valdara, n. 105 del 15/11/2013;

E

Il Comune di Calci, p. IVA 00231650508 nella persona del proprio rappresentante legale MASSIMILIANO GHIMENTI, nato a Pisa il 06/10/1982, C.F. GHMMSM82R06G702S, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 28/11/2013;

E

Il Comune di Cascina, p. IVA 00124310509, nella persona del proprio rappresentante legale GABRIELLA CARROZZO, nata a Brindisi il 07/04/1972, C.F. CRRGRL72D47B180I, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 10/12/2013;

E

Il Comune di Crespina Lorenzana, p. IVA 02117780508, nella persona del proprio rappresentante legale EMANUELA RICCOMI, nata a Pontedera il 22/01/1957, C.F. RCCMNL57A62G843W, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 30/12/2013;

E

Il Comune di Montopoli Valdarno, p. IVA 00360290506, nella persona del proprio rappresentante legale GIOVANNI CAPECCHI, nato a Montopoli il 29/08/1947, C.F. CPCGNN47M29F686I, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 20/01/2014;

E

Il Comune di Pisa, p. IVA 00341620508, nella persona del proprio rappresentante legale MICHELE AIELLO, nato a Napoli il 26/04/1951, C.F. LLAMHL51D26F839M, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 20/11/2014;

E

Il Comune di Pomarance, p. IVA 00347520504, nella persona del soggetto competente alla sottoscrizione in forza del provvedimento sindacale n.35 del 31/12/2014 ELEONORA BURCHIANTI, nata a Pomarance il 09/05/1958, C. F. BRCLNR58E49G804D, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 20/12/2013;

E

Il Comune di Santa Luce, p. IVA 00345510507, nella persona del proprio rappresentante legale GRAZIANA TANI, nata a Fauglia il 01/03/1957, C.F. TNAGZN57C41D510N, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 10/07/2014;

E

Il Comune di San Giuliano Terme, p. IVA 00332700509, nella persona del proprio rappresentante legale SERGIO DI MAIO, nato a Palermo il 23/11/1971, C.F.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

[Vertical handwritten notes on the right margin, including 'OK', 'Fittarello', 'in 800', 'bi', 'Loh', 'a', 'g', 'm']

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

[Handwritten mark]

DMISRG71S23G273E, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26/02/2014;

E

Il Comune di San Miniato, p. IVA 0019854502, nella persona del proprio rappresentante legale FRANCO DONI, nato a Firenze il 16/07/1965, C.F. DNOFNC64L16D612R, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 30/12/2013;

E

Il Comune di Vecchiano, p. IVA 00162610505, nella persona del proprio rappresentante legale PAOLA ANGELI, nata a Viareggio il 30/03/1971, C.F. NGLPLA71C70L833Q, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 23/12/2013;

E

Il Comune di Vicopisano, p. IVA 00230610503, nella persona del proprio rappresentante legale JURI TAGLIOLI, nato a Pisa il 05/03/1969, C.F. TGLJRU69C05G702B, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 28/11/2013;

E

Il Comune di Volterra, p. IVA 00183970508, nella persona del proprio rappresentante legale PIER LUIGI ACERBI, nato a Castagneto il 24/06/1951, C.F. CRBPLG51H24C044B, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 22/11/2013;

E

L'ITCG "E. Fermi" di Pontedera, p. IVA 81002250504, nella persona del proprio rappresentante legale CRISTINA COSCI, nata a Pisa il 05/05/1952, C.F. CSCCST52B45G702R, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 20 del 04/12/2013;

E

L'ITIS Marconi di Pontedera, p. IVA 81002020501, nella persona del proprio rappresentante legale PIERLUIGI MARIO ROBINO, nato a Acqui Terme il 07/10/1964, C.F. RBNPLG64R07A052F, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 62/2013 del 08/11/2013;

E

Il Liceo Scientifico "XXV aprile" con Sezione Classica di Pontedera, p. IVA 81001750504, nella persona del proprio rappresentante legale LUCIANA ROCCHI, nata a Pontedera il 25/11/1951, C.F. RCCLCN51S65G843V, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 45 del 31/03/2015;

E

L'IISS "A. Pesenti" di Cascina, p. IVA 90002900505, nella persona del proprio rappresentante legale IVANA CARMEN KATY SAVINO, nata a Milano il 11/06/1963, C.F. SVNVC63H51F205D, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 76 del 22/12/2014;

E

L'Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" di Pontedera, p. IVA 81001970508, nella persona del proprio rappresentante legale FLORIDIANA D'ANGELO nata a Sora il 19/06/1954, C.F. DNGFRD54H59I838E, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 33 del 05/02/2015;

E

L'Istituto Comprensivo "Gandhi" di Pontedera, p. IVA 81004200507 nella persona del proprio rappresentante legale DANIELA TRAVI, nata a Savona il 12/02/1955, C.F. TRVDNL55B52I480Z, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 36 del 12/09/2014;

E

Handwritten signatures and initials are present throughout the document, including a large signature at the top right, a signature on the right margin, and several signatures at the bottom of the page.

L'Istituto Comprensivo "G. Mariti" di Fauglia, p. IVA 81001430503, nella persona del proprio rappresentante legale DANIELA PAMPALONI, nata a Calcinaia il 14/10/1953, C.F. PMPDNL53R54B392I, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 7 del 03/12/2014;

E

L'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Montopoli, p. IVA 82001310505, nella persona del proprio rappresentante legale CRISTINA AMATO, nata a La Spezia il 12/01/1965, C.F. MTACST65A52E463Y, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 46 del 13/11/2013;

E

L'IT "Cattaneo" di San Miniato, p. IVA 82001200508, nella persona del proprio rappresentante legale ALESSANDRO FROSINI, nato a Pontedera il 07/06/1955, C.F. FRSLSN55H07G843K, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 09/01/2015;

E

Il Liceo Scientifico "G. Marconi" di San Miniato, p. IVA 82001800505, nella persona del proprio rappresentante legale SANDRO SCAPELLATO, nato a Roma il 25/12/1958, C.F. SCPSDR58T25H501Z, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. 28 del 27/04/2015;

PREMESSO CHE

- Dal 1999 si è costituita la Rete Bibliotecaria Bibliolandia alla quale hanno aderito diverse biblioteche di ente locale della Provincia di Pisa, nonché biblioteche scolastiche e di istituti privati;
- Dal 2001 si è costituita la Rete Archivistica Provinciale di Pisa, di cui fanno parte vari enti locali della Provincia di Pisa;
- al 2009 è stata approvata una convenzione (n 61 del repertorio 2011 dell'Unione Valdera) che ha dato vita alla Rete Documentaria Bibliolandia della Provincia di Pisa, in sostituzione delle due precedenti reti (Bibliotecaria ed Archivistica) e che ricomprende funzioni bibliotecarie e archivistiche;
- la sopra ricordata convenzione ha durata fino al 31/12/2013 e con la medesima è stato individuato quale ente gestore ed attuatore dei servizi della Rete Bibliolandia l'Unione Valdera;
- l'esperienza maturata nel corso di questi quindici anni ha dato nuovo impulso al lavoro di cooperazione bibliotecaria e archivistica, che si intende quindi rinnovare ed incrementare per valorizzare tutte le competenze presenti nella zona, ottimizzare le risorse e reperire più facilmente fonti aggiuntive di finanziamento, con lo scopo di erogare servizi sempre più qualificati per i cittadini;
- le Reti Documentarie su base "provinciale", come è la Rete Bibliolandia, sono ritenute dalla Regione Toscana uno strumento organizzativo fondamentale ai sensi della LR 21/2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali" e dal correlato "Regolamento attuativo" e dai PIC approvati dalla Regione su base annuale;
- la Rete Bibliolandia e l'Unione Valdera intendono uniformarsi a quanto previsto all'art 7 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 06 giugno 2011, n. 22/R Regolamento di attuazione della legge regionale 25.2.2010, n. 21, che disciplina i requisiti delle Reti Documentarie;

l'attuale situazione giuridico-normativa non consente alla Provincia di Pisa di sottoscrivere una convenzione della durata di sei anni che la impegni in maniera precisa nel sostegno alla Rete, mentre vi è la disponibilità della Provincia di Pisa a sottoscrivere un successivo atto bilaterale tra Unione Valdera e Provincia di Pisa che consenta di confermare l'adesione della Provincia alla Rete documentaria per l'anno 2014 e seguenti;

Tutto ciò premesso, la parti



STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della convenzione

Con la presente convenzione si costituisce fra i soggetti sottoscrittori una Rete documentaria unica e integrata che prende la denominazione di **Rete Biblio!andia**, con lo scopo di costituire un sistema unico di gestione dei servizi bibliotecari ed archivistici che si propone tuttavia di mantenere una modularità organizzativa che garantisca agli enti aderenti la più larga garanzia di risposta alle esigenze ed ai bisogni espressi dalle singole realtà.

L'organizzazione della Rete, si articola nei seguenti sottosettori:

- servizi comuni;
- servizi bibliotecari;
- servizi archivistici.

Gli enti aderenti alla Rete con la semplice sottoscrizione della presente convenzione entrano pertanto a far parte di un sistema integrato di gestione documentaria che prevede la condivisione della gestione dei "servizi comuni", che vengono così ad essere amministrati in modo unitario e centralizzato, nonché ed al contempo la possibilità di aderire - a loro libera scelta - a tutti o a parte dei servizi offerti dalla Rete.

Art. 2

Obiettivi della Rete

L'obiettivo principale della Rete è quello di promuovere la gestione condivisa di risorse informative, documentarie (fisiche e virtuali), professionali e di servizio da parte degli enti presenti nell'ambito del sistema stesso, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi erogati ed accrescere l'offerta culturale complessiva rivolta ai cittadini.

In particolare la Rete si propone i seguenti obiettivi:

1. l'integrazione delle strutture e dei servizi bibliotecari e archivistici esistenti nell'ambito territoriale della Provincia di Pisa;
2. il coordinamento, nel rispetto dell'autonomia delle singole istituzioni bibliotecarie ed archivistiche, la valorizzazione e la pubblica fruizione dei beni librari e documentari posseduti dalle biblioteche e degli archivi storici afferenti al sistema;
3. la promozione del recupero, della conoscenza, della valorizzazione e della circolazione delle risorse documentarie del territorio, tramite l'adozione e la diffusione di comuni standard tecnici;
4. la visibilità dell'insieme delle risorse del sistema e della specificità di ciascuna delle strutture aderenti, di modo che la differenziazione delle funzioni si traduca in una efficienza superiore dell'insieme;
5. l'accrescimento e il potenziamento del catalogo collettivo della Rete e dei cataloghi locali;
6. il coordinamento degli acquisti di materiale documentario, cartaceo, informativo, audiovisivo e di attrezzature informatiche attraverso forme centralizzate di gestione, nel rispetto dell'autonomia delle singole biblioteche e archivi, anche attraverso la definizione di linee guida comuni;
7. lo sviluppo e la razionalizzazione delle raccolte secondo la carta delle collezioni adottata, con lo sviluppo di una strategia anche per i quotidiani e i periodici. La gestione di depositi di libri e di periodici che si decida di conservare in copia unica. La creazione di un repository

per gestire le copie elettroniche dei volumi non sottoposti a copyright che la Rete intenda individuare con proprie campagne di digitalizzazione;

8. il coordinamento, lo sviluppo e la manutenzione dei servizi informatici e telematici della Rete che favoriscano la conoscenza e l'utilizzazione delle risorse documentarie delle biblioteche aderenti, nonché di quelle esistenti sul territorio regionale;
9. lo sviluppo del servizio di prestito interbibliotecario sia all'interno della Rete che con le altre Reti bibliotecarie toscane secondo i criteri indicati nel Disciplinare operativo concordato tra le Reti toscane e con le biblioteche italiane e straniere;
10. la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale degli operatori dei servizi bibliotecari e archivistici;
11. lo sviluppo degli interventi di promozione della lettura e di progetti speciali come quello della BiblioApe;
12. lo sviluppo di ogni altra procedura funzionale o servizio affine a quelli gestiti dalla Rete, nonché di qualsiasi attività delle singole biblioteche che gli enti firmatari della presente convenzione (Comuni e Scuole) intendano affidare alla Rete con atto specifico, richiamante la presente convenzione;
13. la promozione di attività e servizi finalizzate ad ampliare le fasce di utenza anche tramite una politica integrata tesa a qualificare i servizi, ove possibile ad estendere gli orari di apertura e a favorire la circolazione di informazioni sui programmi di ciascuna biblioteca;
14. il monitoraggio dei servizi all'utenza e la rilevazione periodica dei dati statistici, secondo i modelli regionali su biblioteche e archivi e i sistemi statistici adottati da Bibliolandia;
15. la gestione, in collaborazione con gli enti locali e gli istituti scolastici o con loro delega totale, delle aperture dei servizi bibliotecari e archivistici;
16. il sostegno delle strutture bibliotecarie più deboli;
17. la promozione delle attività correlate con i beni librari e documentari, incluso il riuso dei libri donati alle biblioteche o scartati, mediante un sistema di Bancarelle (con versione anche on line);
18. la comunicazione e la cooperazione fra sistemi diversi (bibliotecario/documentario, archivistico, museale) nell'ambito provinciale e regionale;
19. lo sviluppo di relazioni con altre organizzazioni operanti nel territorio provinciale, come le scuole, le istituzioni culturali, le gallerie d'arte, le camere di commercio ed altri organismi economici che possano aiutare nel miglioramento, nel complesso, i servizi documentari alla comunità;
20. l'ampliamento della fruizione degli archivi storici di enti locali presenti nel territorio della provincia, sostenendo in particolare le aperture delle sedi archivistiche e conservando negli archivi adeguate figure professionali;
21. la promozione dell'uso degli archivi per scopi di ricerca, ma con particolare attenzione alla didattica della storia e al mondo della scuola, incentivando la presenza negli archivi di operatori con spiccate capacità didattiche;
22. il completamento dei processi di riordino degli archivi storici, anche mediante l'adesione a progetti regionali (come AST) e la gestione di archivi di deposito, in forma esternalizzata;
23. la circolazione dell'informazione sugli archivi con strumenti informatici;
24. la collaborazione con i diversi enti per la gestione ottimale dei servizi archivistici, nell'ambito del criterio di unicità archivistica riconfermato anche dal T.U. n. 445/2000 sulla documentazione amministrativa e dal TU 490/99.

La Rete collabora col sistema bibliotecario universitario della città di Pisa con l'obiettivo di realizzare la cooperazione interbibliotecaria attraverso la condivisione di procedure comuni

[Handwritten signatures and initials in various colors: blue, black, green, red, purple, and grey.]

Dei

Possono aderire alla rete anche quelle strutture che, pur non potendo garantire l'apertura di 18 ore settimanali, assicurano comunque un punto prestito anche con orario inferiore ma dotato di connessione internet.

Art. 4

Istituti scolastici e altri enti ammessi con quote di finanziamento particolari

Gli istituti scolastici che partecipano alla Rete documentaria riceveranno come servizi almeno la gestione del catalogo in rete della loro biblioteca, la consulenza bibliografica, l'assistenza nella scelta e nella selezione dei libri da loro direttamente acquistati, la consulenza informatica per la gestione del programma del prestito e dell'OPAC, la partecipazione (compatibilmente con le risorse della rete) ai programmi di promozione della lettura gestiti dalla Rete.

Servizi analoghi saranno offerti, previa trattativa e accordo specifico, a tutti gli enti ammessi alla Rete con quote di finanziamento particolari

Art. 5 Validità e Durata

La presente convenzione ha durata di 6 anni con validità dal 01.01.2014 al 31.12.2019 ed è rinnovabile con atto scritto ed esplicito.

Art. 6

Ente capofila

L'Unione Valdera svolge la funzione di Ente capofila e di coordinamento dell'intero sistema.

In qualità di Ente capofila l'Unione Valdera provvede all'assunzione degli atti necessari all'attuazione della presente convenzione ed ai deliberati dell'assemblea della Rete di cui al successivo art. 8. Può quindi siglare convenzioni a nome degli enti firmatari con nuovi soggetti aderenti, sentita l'assemblea degli aderenti, nonché siglare convenzioni e/o contratti con soggetti terzi.

L'Unione Valdera gestisce la Rete Documentaria e provvede a promuovere il suo progressivo ampliamento, nonché il coordinamento dei relativi servizi, la definizione dei piani annuali e la realizzazione degli obiettivi di cui al precedente art. 2.

Quale Ente capofila della Rete Documentaria, l'Unione Valdera ha il compito del controllo delle procedure gestionali definite dal Comitato Tecnico, della gestione dei servizi informativi della Rete, dell'istruttoria per la redazione e la rendicontazione del piano finanziario annuale e delle richieste di contributi, della gestione dei procedimenti di spesa conseguenti all'approvazione del Piano.

All'Unione Valdera, in sede di approvazione del Bilancio della Rete Documentaria, sono assegnate specifiche risorse necessarie alla realizzazione delle attività amministrative connesse al suo ruolo di Ente capofila, da determinare ogni anno ma comunque in percentuale inferiore al 2% delle somme iscritte nelle previsioni di Uscita.

L'adesione alla Rete da parte della Provincia di Pisa (o del soggetto che ne eredita le funzioni) nelle modalità e forme in cui sarà resa possibile dallo sviluppo della normativa sugli enti locali verrà definita con una apposita convenzione bilaterale tra Unione Valdera e Provincia di Pisa, che non necessita di alcun passaggio dall'assemblea dei soci della Rete.

Art. 7

Organi della Rete

Alla definizione, progettazione e verifica dei piani e progetti di attività della Rete Documentaria concorrono, con funzioni consultive e tecniche:

[Handwritten signatures in blue ink on the left margin]

[Handwritten signatures in blue ink on the right margin]

[Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page]

- l'Assemblea dei soci aderenti;
- il Comitato Tecnico;
- il Coordinatore della Rete.
- il Presidente della Rete

A) Assemblea dei soci aderenti

L'Assemblea dei Soci aderenti è composta da un rappresentante nominato da ciascun Ente aderente. Si riunisce almeno 2 volte l'anno. E' convocata e presieduta dal legale rappresentante dell'Ente capofila. Il Coordinatore partecipa, senza diritto di voto. Le biblioteche private o appartenenti ad enti ed istituzioni non comunali, partecipano senza diritto di voto. La sovrintendenza Archivistica per la Toscana partecipa senza diritto di voto.

Per la validità delle sedute dell'Assemblea è necessaria la presenza dei rappresentanti di ciascun Ente avente diritto al voto che rappresentino almeno il 50% più uno delle quote assegnate secondo la tabella allegata.

Per la determinazione delle quote attribuite a ciascun Ente avente diritto al voto si fa riferimento alla popolazione rappresentata al 31 dicembre - avvalendosi dei dati disponibili elaborati dall'Ufficio Statistica dell'Amministrazione provinciale - Provincia esclusa (per non duplicare la rappresentatività della popolazione residente).

Le suddette percentuali sono ridefinite con analogo criterio in caso di nuove adesioni di Enti aventi diritto al voto approvate dall'Assemblea e comunque all'inizio di ogni anno.

L'Assemblea degli Enti ha i seguenti compiti:

- approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo;
- approvazione del piano annuale di massima delle attività;
- la decisione in merito all'ingresso nella rete di altre biblioteche che siano in possesso dei requisiti di accesso definiti dall'art. 3 e l'eventuale recessione delle biblioteche che non ottemperino a tali requisiti, su indicazione del Comitato Tecnico;
- eventuali proposte di modifica alla convenzione;
- approvazione di tutti gli atti di rilevanza strategica per la Rete;
- approvazione del rendiconto economico delle attività svolte con rendicontazione finale;
- la nomina del Coordinatore della rete.

Tutti gli atti dell'Assemblea degli Enti vengono approvati a maggioranza semplice, verificata la presenza del numero legale degli aventi diritto. L'Assemblea per essere valida deve vedere la presenza, in prima convocazione, della maggioranza dei componenti, in seconda convocazione le decisioni dell'assemblea saranno valide con qualunque numero di presenti, purché sia presente il Presidente dell'Assemblea o un suo delegato.

B) Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico, nominato dall'Assemblea degli Enti, è composto da tutti i responsabili delle biblioteche e degli archivi aderenti e dal Coordinatore della Rete.

Il Comitato Tecnico si riunisce almeno una volta ogni 6 mesi ed è convocato e presieduto dal Coordinatore della Rete, di cui alla successiva lettera C.

Sono compiti del Comitato Tecnico:

es. di
es. di
es. di

es. di
es. di
es. di

es. di

es. di
es. di
es. di

es. di
es. di
es. di

es. di

es. di

es. di

es. di

es. di

es. di

es. di

es. di

es. di

es. di

es. di

- Proposta di definizione analitica di piani annuali di sviluppo della Rete, da sottoporre all'Assemblea degli Enti;
- Definizione e/o aggiornamento degli standard tecnici e di gestione;
- Raccolta di proposte di attività e percorsi formativi;
- Monitoraggio dell'attuazione dei progetti predisposti nelle diverse aree di intervento;
- Monitoraggio del processo di costruzione del Catalogo partecipato
- Monitoraggio della rilevazione delle risorse e ricognizione dei servizi erogati;
- Supporto alle singole biblioteche per piani di sviluppo e iniziative rientranti nelle finalità della Rete;
- Individuazione e formazione di Gruppi tecnici composti normalmente da operatori delle singole biblioteche e degli archivi;
- Proposta dei responsabili dei Gruppi di lavoro;
- Monitoraggio e verifica dell'attuazione dei progetti previsti dalla Rete nelle diverse aree di intervento;
- Relazione alla Assemblea dei Soci aderenti, in ordine alla non ottemperanza degli impegni sottoscritti di cui all'art. 3.

Il Comitato Tecnico, per l'espletamento dei compiti assegnati, può articolarsi in Gruppi Tecnici di lavoro.

I singoli Gruppi tecnici di lavoro hanno compiti di studio, verifica di attività, proposte di revisione e sviluppo del sistema bibliotecario e archivistico o su singoli settori di intervento individuati nel programma annuale delle attività.

I Gruppi Tecnici di lavoro costituiscono organi consultivi rispettivamente dell'Assemblea degli enti aderenti alla Rete Documentaria.

All'interno di ogni Gruppo Tecnico viene nominato un responsabile, su proposta del Coordinatore Tecnico, al quale spetta la direzione del team di lavoro.

C) Coordinatore della Rete

Il Coordinatore Tecnico è nominato dall'Assemblea degli Enti e svolge i seguenti compiti:

- Lavori istruttori per l'Assemblea degli Enti aderenti;
- Convocazione del Comitato Tecnico che presiede;
- Raccordo fra le attività del Comitato Tecnico e l'Assemblea degli Enti;
- Circolazione dei documenti tecnici elaborati dal Comitato Tecnico;
- Raccordo tra l'attività del Comitato Tecnico, i responsabili di biblioteche e archivi e gli altri organi della Rete;
- Attuazione delle decisioni prese dal Comitato Tecnico;
- Rappresentanza della Rete Documentaria nelle sedi tecniche;
- Coordinamento delle attività di monitoraggio della rilevazione delle risorse e ricognizione dei servizi erogati in base al sistema di rilevazione elaborato dalla Regione Toscana.

Il Coordinatore partecipa, senza diritto di voto, all'Assemblea degli Enti aderenti.

La Rete Documentaria mette a disposizione del coordinatore una segreteria per i compiti amministrativi.

di.
 Rete Documentaria
 2011

di.
 Rete Documentaria
 2011

Il Bilancio della Rete, con articolazione annuale, è affidato per la gestione formale e contabile all'ente capofila.

Art. 10

Ripartizione degli oneri finanziari

Gli Enti locali sottoscrittori partecipano alle spese generali di funzionamento della Rete destinando una quota obbligatoria annua così calcolata:

1. per la Provincia di Pisa e gli enti locali con più di 15.000 abitanti che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta per il 2014 e gli anni successivi a € 5.500,00;
2. per gli enti locali con abitanti tra 11.000 e 15.000 che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a € 3.850,00;
3. per gli enti locali con meno di 11.000 abitanti che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a € 2.750,00;
4. per gli istituti scolastici la quota annua di adesione è pari ad € 300,00;
5. per gli enti locali che usufruiscono dei servizi archivistici la quota annua di adesione è di € 500,00;
6. per gli istituti privati e religiosi che usufruiscono dei servizi archivistici la quota di adesione annua è di € 300.

Le variazioni delle quote annuali di adesione alla Rete Documentaria vengono assunte con una decisione formale dell'assemblea dei soci presa a maggioranza assoluta e ratificata dalla Giunta dell'Unione Valdera.

Sono inoltre previste quote aggiuntive e differenziate per ciascun ente in relazione alla tipologia di interventi specifici, richiesti e affidati in gestione dall'ente medesimo alla Rete Documentaria.

Le quote aggiuntive, erogate dai singoli Enti aderenti, torneranno integralmente come investimenti ai medesimi Enti erogatori con l'aggiunta di una eventuale quota percentuale stabilita annualmente dalla Rete, in sede di Bilancio, sui finanziamenti derivati.

Per gli enti che si avvalgono dei servizi aggiuntivi e non standard della Rete (appalto personale, ecc inclusa rendicontazione, il sistema di monitoraggio, gli atti amministrativi integrativi, le variazioni di bilancio, l'anticipo operativo, ecc.) è prevista una quota fissa integrativa annuale di 500,00 € per i costi aggiuntivi che la segreteria dovrà sostenere per far fronte agli atti amministrativi di tali servizi a cui si aggiunge il 2% rispetto della somma relativa ai servizi aggiuntivi richiesti da ciascun ente. Il tutto fino ad un tetto massimo di 1.000,00 €.

Le quote aggiuntive debbono essere dichiarate triennialmente dagli Enti aderenti ed entrano a far parte del Bilancio della Rete in maniera vincolante.

Per i servizi archivistici, le quote aggiuntive vincolate al riordino, al restauro dei pezzi, all'apertura dell'archivio o ad altri progetti strategici non potranno essere inferiori a 2.000,00 euro per acquisire il diritto ad ottenere una quota parte del finanziamento di eventuali contributi da parte di altre enti o istituzioni (Regione, Provincia, Fondazioni, privati, ecc.) ed un turno di gestione settimanale di 4 ore (con sospensione del servizio nel mese di agosto e nel periodo compreso tra il 24 dicembre e il 6 gennaio). Per ottenere il doppio turno settimanale è necessario versare una quota di 4.500,00 euro annuali.

E' possibile far partecipare alla Rete a titolo gratuito biblioteche e archivi di enti diversi, purché la loro partecipazione non generi oneri finanziari per la Rete. Tale decisione è di competenza dell'assemblea dei soci della Rete.

[Handwritten signature]

[Vertical handwritten notes and signatures on the right margin]

[Vertical handwritten notes and signatures on the left margin]

[Horizontal handwritten signatures at the bottom of the page]

La presente convenzione è esente da bollo ai sensi dell'articolo 16 della Tabella allegato B al DPR 642/72, e non è soggetta a registrazione ai sensi dell'articolo 1 della tabella annessa al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Ai fini dell'inserimento della presente convenzione nel registro delle scritture private dell'Unione Valdera sarà attribuita la data di registrazione corrispondente alla data in cui è stata apposta la firma dell'ultimo sottoscrittore dell'atto, come risultante dalla data indicata in corrispondenza della firma stessa.

L'atto che si compone di 15 articoli, viene letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà.



Unione Valdera, data 16/05/2015 firma [Signature]

Comune di Calci, data 14/05/2015 firma [Signature]

Comune di Cascina, data 14.05.2015 firma Fabiella Carrozzo

Comune di Crespina ^{LORENZANA} data 08/06/2015 firma Eusebio Precossi

Comune di Montopoli Valdarno, data 20/05/2015 firma [Signature]

Comune di Pisa, data 18/05/2015 firma hp. [Signature]
IL DIRIGENTE Dott. Ing. Michele Aiello

Comune di Pomarance, data 13/06/2015 firma Zeonora Burchisati

Comune di Santa Luce, data 19/06/2015 firma [Signature]

Comune di San Giuliano Terme, data 14/05/2015 firma [Signature]

Comune di San Miniato, data 20.05.15 firma [Signature]

Comune di Vecchiano, data 14.05.15 firma [Signature]

Comune di Vicopisano, data 19.06.15 firma [Signature]

Comune di Volterra, data 19.06.15 firma Il Segretario Generale (Dott. Pier Luigi Acerbi)

ITCG "E. Fermi" di Pontedera, data 11.06.15 firma [Signature]

ITIS Marconi di Pontedera, data 19.05.2015 firma [Signature]

Liceo "XXV aprile" Pontedera Sez. Classica, data 13/05/15 firma Ami'

IIS "A. Pesenti" di Cascina, data 14/05/15 firma M. Ami'

I.C. "A. Pacinotti" di Pontedera, data 19/05/2015 firma F. Baggio

I.C. "Gandhi" di Pontedera, data 28/05/2015 firma Bravi

I.C. "G. Mariti" di Fauglia, data 26/06/2015 firma Hauser

I.C. "G. Galilei" di Montopoli, data 10/07/2015 firma Amelo

IT "Cattaneo" di San Miniato, data 20.5.2015 firma Bravi

Liceo Scientifico "Marconi" di San Miniato, data 26.05.2015 firma Guido Sagella